Conservatorio di Musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso

Manifesto degli Studi

A.A. 2025-2026

Conservatorio di Musica
Lorenzo Perosi
Campobasso

Istituzione di Alta Cultura

Finalità del Manifesto degli studi

Il Manifesto degli studi ha lo scopo di informare sui corsi di diploma accademico di primo e secondo livello attivi o attivabili presso il Conservatorio di Musica “Lorenzo Perosi” di Campobasso e sugli adempimenti formali e amministrativi di interesse degli studenti.
I corsi di diploma accademico di primo e secondo livello si fondano sui seguenti presupposti:

- il possesso di un titolo di studio e una preparazione musicale idonei;
- il superamento dell’esame di ammissione;
- il pagamento di tasse e contributi;
- la durata di tre anni accademici per i corsi di primo livello e di due anni accademici per i corsi di secondo livello;
- la frequenza delle attività formative;
- la partecipazione alle attività produttive del Conservatorio;
- il superamento degli esami o di altre forme di valutazione;
- il superamento della prova finale;
- l’acquisizione di 180 crediti formativi accademici per i corsi di primo livello e di 120 crediti formativi accademici per i corsi di secondo livello;
- il rilascio del diploma accademico.

Altre evenienze che possono verificarsi nella carriera di uno studente, contemplate dal Manifesto degli studi, sono:

- l’assunzione della qualifica di studente impegnato a tempo parziale;
- l’assunzione della qualifica di studente fuori corso;
- il trasferimento a/da un’altra istituzione;
- l’interruzione della carriera;
- la sospensione (o congelamento) degli studi
- la rinuncia al proseguimento degli studi;
- tasse e contributi;

OFFERTA FORMATIVA A.A. 2025/26

Corsi di Diploma accademico di Primo Livello.
Presso il Conservatorio di Campobasso sono stati autorizzati i seguenti Trienni a ordinamento:

- Arpa
- Basso elettrico
- Basso tuba
- Batteria e percussioni jazz
- Canto
- Canto jazz
- Chitarra
- Chitarra jazz
- Clarinetto
- Clarinetto jazz
- Clarinetto storico
- Clavicembalo
- Composizione
- Composizione indirizzo musicologia
- Composizione indirizzo Musica applicata alle immagini
- Composizione jazz
- Contrabbasso
- Contrabbasso jazz
- Corno
- Corno naturale
- Didattica della Musica
- Didattica della musica - Indirizzo Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia
- Direzione d'Orchestra
- Direzione di coro e composizione corale

- Eufonio
- Fagotto
- Fagotto barocco
- Fisarmonica
- Flauto
- Flauto dolce
- Flauto traversiere
- Liuto
- Maestro collaboratore
- Mandolino (non attivabile per l'A.A. 2025/2026)
- Musica elettronica
- Musica elettronica - indirizzo per tecnico di sala di registrazione
- Musica vocale da camera - indirizzo cantanti
- Musica vocale da camera - indirizzo pianisti
- Musiche tradizionali
- Oboe
- Oboe barocco
- Organo
- Pianoforte
- Pianoforte jazz
- Sassofono
- Sassofono jazz
- Strumentazione per orchestra di fiati
- Strumenti a Percussione
- Tastiere elettroniche
- Tecnico del suono
- Tromba
- Tromba rinascimentale e barocca
- Tromba jazz
- Trombone
- Trombone jazz
- Viola
- Viola da gamba
- Violino
- Violino barocco
- Violino jazz
- Violoncello

Corsi di Diploma accademico di Secondo Livello.

Presso il Conservatorio di Campobasso sono stati autorizzati i seguenti bienni ordinamentali in:

- Arpa
- Basso elettrico
- Basso tuba
- Batteria e percussioni jazz
- Canto
- Canto jazz
- Chitarra
- Chitarra jazz
- Clarinetto
- Clarinetto jazz
- Clavicembalo
- Composizione
- Composizione – indirizzo Musicologia
- Composizione jazz
- Contrabbasso
- Contrabbasso jazz
- Corno
- Didattica della Musica
- Direzione d'Orchestra
- Direzione di coro e composizione corale
- Eufonio
- Fagotto
- Fagotto barocco e classico
- Fisarmonica
- Flauto
- Flauto dolce
- Maestro collaboratore
- Musica d'insieme e da Camera – indirizzi: Strumenti a Fiato / Strumenti ad Arco / Canto-Pianoforte / Jazz
- Musica elettronica / indirizzo per tecnico di sala di registrazione
- Musica vocale da camera: indirizzo cantanti / indirizzo pianisti
- Musiche Tradizionali
- Oboe
- Organo
- Pianoforte
- Pianoforte jazz
- Sassofono
- Sassofono jazz
- Strumentazione per orchestra di fiati
- Strumenti a Percussione
- Tastiere elettroniche
- Tromba
- Tromba jazz
- Trombone
- Trombone jazz
- Violino
- Violino barocco
- Violino jazz
- Viola

- Violoncello

Master di II livello

- “Timpani e Percussioni – specializzazione professore d’orchestra”

Percorsi per la formazione dei docenti, 30/60 CFA previsti nelle classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole secondarie.

Il sistema di formazione e accesso al ruolo dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado è stato ridefinito dal DL n. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022, che ha modificato il D.lgs. 59/2017 (testo aggiornato).
In attuazione di tale nuova normativa, il DPCM del 4 agosto 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 25 settembre 2023, ha definito i Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale degli insegnanti per la scuola secondaria di primo e secondo grado.
Ai sensi dell’art. 4 del DPCM 4 agosto 2023 le Università e le Istituzioni AFAM possono erogare percorsi formativi da 30 o 36 CFU solo a seguito dell’accreditamento del relativo percorso formativo da 60 CFU con decreto del Ministro dell’università e della ricerca, adottato su parere conforme dell’ANVUR.
È stato costituito il Centro Interuniversitario denominato “TEACHING, LEARNING AND INCLUSION” (C.I.TE.L.IN) che vede l’Università telematica Pegaso come capofila e come partner le seguenti Istituzioni:
– Conservatorio Statale di Musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso
– Conservatorio Statale di Musica Nicola Sala di Benevento
– Rome University of Fine Arts – RUFA
– Saint Louis College of Music
– Accademia delle Belle Arti di Siracusa
– Accademia delle Belle Arti di Foggia

CLASSI DI CONCORSO

A30, A53, A63, A64, AB56 Chitarra, AJ56 Pianoforte, AB55 Chitarra, AJ55 Pianoforte, AC56 Clarinetto, AD56 Corno, AI56 Percussioni, AK56 Saxofono, AL56 Tromba.
Tutte le procedure di iscrizione e gestione sono affidate all’UniPegaso, capofila del Centro C.I.TE.L.IN

Corsi Propedeutici
Presso il Conservatorio di Campobasso sono stati attivati dall'A.A.2019-20 i seguenti corsi Propedeutici (PRO), la cui normativa di riferimento è pubblicata sul sito www.conservatorioperosi.it, nell'apposita sezione:

- Arpa
- Basso elettrico
- Basso tuba
- Batteria e percussioni jazz
- Canto
- Canto jazz
- Chitarra
- Chitarra jazz
- Clarinetto
- Clavicembalo
- Composizione (Direzione d'orchestra, Direzione di coro, Strumentazione per orchestra di fiati)
- Composizione jazz
- Contrabbasso
- Corno
- Eufonio
- Fagotto
- Fisarmonica
- Flauto
- Maestro collaboratore
- Musica elettronica indirizzo per Tecnico di sala di registrazione
- Musiche Tradizionali
- Oboe
- Organo

- Pianoforte
- Pianoforte Jazz
- Sassofono
- Sassofono jazz
- Strumenti a Percussione
- Tastiere elettroniche
- Tromba
- Trombone
- Viola
- Violino
- Violoncello

Corsi Pre-accademici

Presso il Conservatorio di Campobasso sono stati autorizzati i seguenti corsi Pre-accademici (P.A. - corso ad esaurimento, che non permette nuove iscrizioni), la cui normativa di riferimento è pubblicata sul sito www.conservatorioperosi.it, nell'apposita sezione:

- Arpa
- Basso tuba
- Canto
- Chitarra
- Clarinetto
- Clavicembalo
- Composizione
- Contrabbasso
- Corno
- Fagotto
- Fisarmonica
- Flauto
- Oboe
- Organo
- Pianoforte
- Sassofono
- Strumenti a Percussione
- Tromba
- Trombone
- Viola
- Violino
- Violoncello

Corsi musicali di base

Si tratta di una nuova iniziativa del Conservatorio attraverso la quale si intende avvicinare allo studio della musica anche gli allievi più giovani desiderosi di iniziare un percorso di studio all'interno di una Istituzione di Alta Cultura. I corsi musicali di base (CMB) attivabili sono relativi ai corsi attivi nel Conservatorio di Campobasso, nel limite di posti annualmente disponibile. Gli insegnamenti impartiti nei CMB riguardano esclusivamente la disciplina caratterizzante e il corso di Teoria, ritmica e percezione musicale modulato sulle necessità degli iscritti ai CMB.

Le tipologie di attività formative consistono in n° 24 ore di lezione individuale per la disciplina caratterizzante e n° 24 ore di lezione per il corso di Teoria, ritmica e percezione musicale. Le lezioni possono svolgersi in forma di lezioni prevalentemente individuali, lezioni a piccoli/grandi gruppi, laboratori.

Le ammissioni ai CMB prevedono il superamento di un esame di ammissione e l'inserimento in una graduatoria che sarà utilizzata per l'ammissione solo in caso di posti disponibili e in subordine alla graduatoria degli idonei ai Corsi Accademici e a quella dei Corsi Propedeutici. La graduatoria è valida unicamente per l'anno accademico al quale si riferisce. Il programma dell'esame di ammissione è libero. Gli esami di ammissione prevedono solo una prova attitudinale relativa alla disciplina caratterizzante.

Le commissioni degli esami di ammissione saranno composte da tre docenti del Conservatorio, di cui almeno uno titolare della disciplina caratterizzante. La valutazione avverrà in decimi. I candidati risultati idonei saranno ammessi all'iscrizione nel limite dei posti disponibili. Eventuali ulteriori posti disponibili saranno successivamente comunicati.

PERIODI, DATE, SCADENZE E ADEMPIMENTI

DATA O PERIODO	SCADENZA O ADEMPIMENTO
3 novembre	inizio Anno Accademico: - Trienni - Bienni - Vecchio ordinamento - Preaccademici - Propedeutici
FESTIVITA'	
1 novembre	Festa di Ognissanti
8 dicembre	Festa dell'Immacolata Concezione
22 dicembre - 6 gennaio	Vacanze di Natale
2 aprile – 7 aprile	Vacanze di Pasqua
23 aprile	Santo Patrono
25 aprile	Festa della Liberazione
1 e 2 maggio	Festa del lavoro (ponte)
1 e 2 giugno	Festa della Repubblica (ponte)
15 agosto	Ferragosto
SCADENZA PAGAMENTO TASSE E CONTRIBUTI	
1° febbraio	Scadenza pagamento 2° rata Triennio e Biennio Se prevista, così come specificato ai punti 8 e 9 del ***Regolamento per la determinazione dei contributi ed esoneri degli studenti iscritti ai corsi accademici di I e II livello***: *"Il versamento del contributo onnicomprensivo avviene con le seguenti modalità: 1) contributo onnicomprensivo fino a euro 500.00, unica soluzione all'atto dell'immatricolazione e/o iscrizione; 2)contributo onnicomprensivo annuale superiore ad euro 500,00 in due soluzioni di cui la prima dell'importo di euro 500,00 e la seconda dell'importo restante".*
16 - 22 marzo	domanda di iscrizione per gli studenti fuori corso *(solo per studenti di triennio e biennio che non riescono a terminare il percorso di studi sostenendo l'Esame finale entro la sessione invernale)*
1 - 31 luglio	- iscrizioni all'anno successivo Vecchio ordinamento (V.O.) - iscrizioni all'anno successivo Pre-Accademico (P.A.)

	- iscrizioni all'anno successivo Propedeutico (PRO.) - presentazione domande di trasferimento Vecchio ordinamento (V.O.), trienni e bienni
9 maggio - 5 settembre	- domande di ammissione bienni - domande di ammissione trienni - domande di ammissione propedeutici
20 agosto - 5 ottobre	- rinnovo iscrizioni trienni e bienni
entro il mese di settembre	iscrizione all'anno successivo ENTRO 5 gg. dalla data dell'esame di strumento principale per studenti V.O. e P.A. e PRO. con esami di promozione o compimento o fine livello in sessione autunnale
entro il mese di febbraio *(Attenzione: solo per chi non può più RIPETERE ulteriormente il corso. Altrimenti iscrizioni dal 1 al 31 luglio o entro 5gg. dall'esame della sessione autunnale se si è sostenuto l'esame in tale sessione)*	iscrizione all'anno successivo ENTRO 5 gg. dalla data dell'esame di strumento principale per studenti V.O. e P.A. con esami di compimento o fine livello in sessione invernale
PREACCADEMICI (P.A.), PROPEDEUTICI (PRO.), ACCADEMICI	
20 - 28 febbraio	fine corso e fine livello P.A.
1° febbraio-28 febbraio	- esami di trienni e bienni *Pre-appello dal 15 al 31 gennaio (NON OBBLIGATORIO)* *1° ed unico appello: dal 1 al 28 febbraio*
1° febbraio - 14 marzo	- esami finali di trienni e bienni (tesi)
15 giugno - 31 luglio	- esami P.A. - esami PRO.
15 maggio - 31 luglio (pre-appello 2 maggio - 14 maggio)	- esami di trienni e bienni *Pre-appello dal 2 al 14 maggio (NON OBBLIGATORIO)* *1° appello: dal 15 maggio al 15 giugno* *2° appello: dal 16 giugno al 31 luglio*
20 giugno -20 luglio	- esami finali di trienni e bienni (tesi)
1° settembre - 31 ottobre	- esami di trienni e bienni *1° appello: dal 1 al 30 settembre* *2° appello: dal 1 al 31 ottobre*
15 settembre - 31 ottobre	- esami finali di trienni e bienni (tesi)
4 settembre - 30 settembre	- P.A. e PRO.
20 settembre - 5 ottobre	- esami di ammissione corsi Propedeutici (PRO.) - esame di ammissione trienni - esame di ammissione bienni
PRESENTAZIONE DOMANDE	

1 -31 gennaio	- domande di Esame Finale trienni e bienni (tesi - Sessione Invernale)
1 -30 aprile	- domande di esame fine corso e fine livello corsi pre-accademici (P.A) - domande di esame privatisti P.A. - domande di esame fine corso corsi Propedeutici (PRO.)
9 maggio - 5 settembre	- domande di ammissione bienni - domande di ammissione trienni - domande di ammissione propedeutici (PRO.)
9 maggio – 30 settembre	- corsi di base
1 -31 maggio	- domande di Esame Finale trienni e bienni (tesi - Sessione Estiva)
1° luglio - 31 luglio	- Domande di trasferimento da altro Conservatorio
1° luglio - 20 ottobre	- domande di sospensione trienni e bienni - domanda di riattivazione della carriera trienni e bienni
20 agosto - 1° settembre	- domande di Esame Finale trienni e bienni (tesi - Sessione Autunnale)
Entro il 10 ottobre	- presentazione del Piano di Studi, domande di riconoscimento crediti, richieste di iscrizione a 'tempo parziale' (solo per trienni e bienni) *NB: i Consigli di corso devono deliberare in merito entro il 31 ottobre.*
Entro il 31 ottobre	I Consigli di corso devono deliberare in merito all'approvazione dei piani di studio e dei percorsi curriculari degli studenti, al riconoscimento/attribuzione di eventuali crediti/debiti formativi.
Prenotazione online nei 7 giorni precedenti la data di inizio del periodo dell'appello *(es. 1° appello autunnale dal 1 al 30 settembre: prenotazioni dal 25 al 31 agosto)*	Prenotazione online degli appelli di esame delle discipline di triennio e biennio.

AMMISSIONE E IMMATRICOLAZIONE CORSI ACCADEMICI (Trienni e Bienni)

1. Requisiti di ammissione

a. Cittadini comunitari e non comunitari

Ai corsi di diploma accademico di primo e secondo livello sono ammessi:

- i cittadini comunitari;
- i cittadini non comunitari equiparati ai cittadini comunitari;
- i cittadini non comunitari residenti all'estero.

Ai fini dell'ammissione agli studi sono equiparati ai cittadini comunitari coloro che provengono dai seguenti paesi: Città del Vaticano, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Repubblica di San Marino, Svizzera nonché i rifugiati politici, il personale in servizio nelle rappresentanze diplomatiche estere e negli organismi

internazionali con sede in Italia – accreditato presso lo Stato italiano o la Santa Sede – e i relativi familiari a carico, limitatamente a coniugi e figli; i cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia titolari di permesso di soggiorno o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.
I cittadini stranieri e, in particolare, non comunitari residenti all'estero sono pregati di fare riferimento al sito www.studiare-in-italia.it.
La **domanda di preiscrizione** per il rilascio del visto per i candidati ai corsi di studio presso le Istituzioni della formazione superiore italiane dovrà essere presentata obbligatoriamente utilizzando il portale UNIVERSITALY.it.

b. Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di primo livello

Per essere ammessi a un corso di diploma accademico di primo livello è necessario possedere un diploma di scuola secondaria superiore o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
È consentita l'ammissione di candidati che denotino spiccate capacità e attitudini artistiche, ancorché privi del diploma di scuola secondaria superiore che tuttavia dovrà essere conseguito prima di sostenere la prova finale di diploma accademico.

L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di un esame di selezione che verifichi il possesso delle competenze musicali e culturali necessarie. Le competenze d'ingresso sono definite nei regolamenti di ciascun corso di studio e pubblicate sul sito del Conservatorio.
I candidati non in possesso di licenze di vecchio ordinamento oppure di certificati di competenza dei corsi pre-accademici potranno essere ammessi con attribuzione di debiti formativi da assolvere prima di sostenere gli esami delle relative discipline, ad esclusione dello Strumento Principale e Composizione. A tal fine, dovranno sostenere un esame di verifica delle competenze in seguito all'ammissione al corso. I debiti formativi sono soggetti, oltre alla frequenza, al superamento di un apposito esame.

Il mancato soddisfacimento dell'eventuale obbligo formativo aggiuntivo (debito) costituisce ostacolo al proseguimento della carriera.

Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI e ASSOLVIMENTO DEI DEBITI FORMATIVI consultabile sul sito del Conservatorio.

c. Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di secondo livello

Per essere ammessi ad un corso di diploma accademico di secondo livello è necessario possedere uno dei titoli elencati di seguito:

- diploma accademico di primo livello
- diploma di laurea
- diploma di conservatorio (congiunto ad un diploma di scuola secondaria superiore).

Possono essere altresì ammessi studenti in possesso di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di un esame di selezione che verifichi il possesso delle competenze musicali e culturali necessarie. Le competenze d'ingresso sono definite nei regolamenti di ciascun corso di studio e pubblicate sul sito del Conservatorio.
Tutti i titoli di accesso dovranno comunque essere congruenti con il percorso di studi richiesto. Pertanto, saranno ammessi direttamente all'esame i candidati in possesso di titoli del Previgente Ordinamento oppure di corrispondente Diploma Accademico di Primo livello (triennio). Gli altri candidati, dovranno dimostrare con apposita documentazione, presentata contestualmente alla domanda di Ammissione, di essere in possesso almeno di un Diploma Accademico di Primo livello in Discipline musicali o titoli del Previgente ordinamento. La documentazione sarà valutata dal Consiglio di Corso, che stabilirà quali esami

del Primo livello dovrà sostenere il candidato per l'ammissione al Biennio, e trasmetterà il parere al Consiglio Accademico che delibererà in merito.

Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI e ASSOLVIMENTO DEI DEBITI FORMATIVI consultabile sul sito del Conservatorio.

d. Titoli di studio conseguiti all'estero

Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai fini dell'ammissione ai corsi, è deliberato dal Consiglio Accademico nel rispetto delle direttive dell'Unione Europea e degli accordi internazionali in materia.
Il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero è comunque regolato dalla normativa di legge in vigore, della quale si può prendere visione nel sito www.studiare-in-italia.it

e. Competenze musicali

Per essere ammessi a frequentare un corso accademico di primo o secondo livello è richiesta un'adeguata preparazione in campo musicale e, più in particolare, nell'indirizzo al quale è intitolato il corso di diploma prescelto. Tale preparazione sarà accertata attraverso l'esame di ammissione.

f. Competenze linguistiche per i cittadini non comunitari

I cittadini comunitari e non comunitari devono dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua italiana, debitamente certificata. Il mancato possesso della competenza linguistica richiesta impedisce l'iscrizione a qualsiasi corso di studio accademico di primo o secondo livello. Il livello di conoscenza della lingua verrà accertato previo esame di competenza. (http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/)

g. Doppia immatricolazione Università e Conservatorio

Per effetto della Legge 12 aprile 2022, n. 33 e successive indicazioni riportate nel Decreto MUR n. 930 del 29 luglio 2022 (Università) e Decreto MUR n. 933 del 02/08/2022 (Afam) è stato abolito il divieto di doppia iscrizione ai corsi di studio della formazione superiore. Restano però le limitazioni indicate nella legge citata.

- Decreto MUR n. 930 del 29 luglio 2022: https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-930-del-29-07-2022 *(contemporanea iscrizione a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale o di master, con l'eccezione dei corsi di specializzazione medica, anche presso più università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale)*
- Decreto MUR n. 933 del 02/08/2022: https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-933-del-02-08-2022 *(contemporanea iscrizione a due diversi corsi di diploma accademico di primo o di secondo livello o di perfezionamento o master presso le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica - AFAM)*
- FAQ sul sito del Ministero dell'Università: https://www.mur.gov.it/it/news/mercoledi-12102022/doppia-laurea-line-le-risposte-alle-domande-piu-frequenti

In particolare il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 933 del 2 agosto 2022 consente di **iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di diploma accademico di primo o di secondo livello o di perfezionamento o master presso le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica** (AFAM). Il decreto ha previsto che gli studenti possono iscriversi contemporaneamente:

- a **due corsi di diploma accademico** di primo o di secondo livello o di perfezionamento o master se si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative;

- a **un corso di diploma accademico e a un corso di perfezionamento o master, di dottorato di ricerca o di specializzazione**, o a un corso di dottorato di ricerca o di perfezionamento o master e a un corso di specializzazione;
- a **un corso di studio universitario e a un corso di studio presso le istituzioni dell'AFAM**.

2. Esame di ammissione e Immatricolazioni

a. Modalità di esame e graduatorie

L'ammissione ai corsi di diploma accademico di primo e secondo livello del Conservatorio di Campobasso è subordinata al superamento di un esame di selezione che verifichi il possesso delle competenze musicali e culturali necessarie. Le competenze d'ingresso sono definite nei regolamenti di ciascun corso di studio e pubblicate sul sito del Conservatorio www.conservatorioperosi.it.

I candidati non in possesso di licenze di vecchio ordinamento oppure di certificati di competenza dei corsi pre-accademici potranno essere ammessi con attribuzione di debiti formativi da assolvere prima di sostenere gli esami delle relative discipline, ad esclusione dello Strumento Principale e Composizione. A tal fine, dovranno sostenere un esame di verifica delle competenze in seguito all'ammissione al corso. I debiti formativi sono soggetti, oltre alla frequenza, al superamento di un apposito esame.

Il mancato soddisfacimento dell'eventuale obbligo formativo aggiuntivo (debito) costituisce ostacolo al proseguimento della carriera.

b. Accesso all'esame di ammissione

L'accesso all'esame di ammissione per i corsi di primo e secondo livello è soggetto:

Diploma Accademico di Primo Livello	Diploma Accademico di Secondo Livello
- alla presentazione della domanda di ammissione all'esame di selezione, attraverso l'apposita procedura online disponibile nel sito www.conservatorioperosi.it debitamente formulata e corredata della documentazione richiesta, nonché delle attestazioni dei versamenti dovuti;	- alla presentazione della domanda di ammissione all'esame di selezione, attraverso l'apposita procedura online disponibile nel sito www.conservatorioperosi.it debitamente formulata e corredata della documentazione richiesta, nonché delle attestazioni dei versamenti dovuti;
- Curriculum Vitae del candidato	- Curriculum Vitae del candidato
Per i **Corsi di triennio già ATTIVI**: - ricevuta del versamento di € 6,04 (sei/04) sul c/c 1016 intestato a Concessioni Governative Roma. Causale: Domanda di ammissione + nome e cognome del candidato - versamento di € 30.00 (trenta/00) tramite sistema PagoPA intestato al Conservatorio di Musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso. Causale: Contributo accademico Per i **Corsi di triennio già AUTORIZZATI DAL MIUR,**	Per i **Corsi di biennio già ATTIVI**: - ricevuta del versamento di € 6,04 (sei/04) sul c/c 1016 intestato a Concessioni Governative Roma. Causale: Domanda di ammissione + nome e cognome del candidato - versamento di € 30.00 (trenta/00) tramite sistema PagoPA intestato al Conservatorio di Musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso. Causale: Contributo accademico Per i **Corsi di biennio già AUTORIZZATI DAL MIUR,**

MA NON ANCORA ATTIVATI *: non è necessario il pagamento di alcuna tassa. ** L'Istituzione si riserva il diritto di attivare i corsi in funzione delle risorse disponibili e del numero di allievi iscritti che si dimostrano interessati al corso.* *NB: i versamenti effettuati dai candidati per gli esami di Ammissione non sono in alcun caso rimborsabili.*	**MA NON ANCORA ATTIVATI ***: non è necessario il pagamento di alcuna tassa. ** L'Istituzione si riserva il diritto di attivare i corsi in funzione delle risorse disponibili e del numero di allievi iscritti che si dimostrano interessati al corso.* *NB: i versamenti effettuati dai candidati per gli esami di Ammissione non sono in alcun caso rimborsabili.*

Il periodo di presentazione della domanda di ammissione all'esame va dal **9 maggio al 5 settembre**.

Eventuali altri corsi (BI.FOR.DOC., TFA, PAS, corsi singoli, corsi liberi, ecc.) sono disciplinati in base alle normative e regolamenti vigenti e pubblicate ogni anno accademico sul sito www.conservatorioperosi.it o rivolgendosi alla Segreteria Didattica.

c. Documenti da presentare per l'immatricolazione al Diploma Accademico di Primo Livello

I candidati che, nella graduatoria stilata in seguito all'esame di selezione, risultino idonei e ammessi possono procedere all'immatricolazione online, seguendo le indicazioni disponibili distintamente per i Diplomi Accademici di Primo Livello nel sito www.conservatorioperosi.it corredata della documentazione richiesta e delle attestazioni dei versamenti dovuti, che possono subire variazioni a seconda della scuola di appartenenza:

Diploma Accademico di Primo Livello
- alla presentazione della domanda di iscrizione al triennio per il Diploma accademico di primo livello, attraverso l'apposita procedura online disponibile nel sito www.conservatorioperosi.it ~~e~~ corredata della documentazione richiesta, nonché delle attestazioni dei versamenti dovuti a seconda della Scuola alla quale ci si iscrive;
- ricevuta del versamento di € 6.04 (sei/04) sul c/c 1016 intestato a Concessioni Governative Roma. Causale: **Tassa d'immatricolazione** + nome e cognome dello studente iscritto - marca da bollo di € 16,00 da consegnare presso l'Ufficio di Segreteria Didattica con la copia cartacea, debitamente firmata, della domanda di immatricolazione - ricevuta del versamento di € 21.43 (ventuno/43) sul c/c 1016 intestato a Concessioni Governative Roma. Causale: **Tassa di frequenza** + nome e cognome dello studente iscritto - ricevuta del versamento di € 140,00 (centoquaranta/00) sul c/c 67971630 intestato al Regione Molise Servizio Tesoreria - Causale: Contributo "**Tassa per il diritto allo Studio**" + nome e cognome dello studente iscritto - versamento del **CONTRIBUTO OMNICOMPRENSIVO**, calcolato come da **Regolamento per la determinazione dei contributi ed esoneri degli studenti iscritti ai corsi accademici di I e II livello** pubblicato sul sito del Conservatorio e nella sezione della modulistica. Il versamento del contributo omnicomprensivo, in una o due rate (se previste), deve essere effettuato tramite sistema PagoPA intestato al Conservatorio di Musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso. Causale: Contributo omnicomprensivo Triennio - 1 RATA (e 2° RATA, se prevista,

entro e non oltre il 1° febbraio c.a. - Causale: Contributo scolastico Triennio - 2 RATA)* ** Per l'eventuale rateizzazione e in caso di mora si rimanda a quanto stabilito rispettivamente ai punti 8, 9, 10 del* ***Regolamento per la determinazione dei contributi ed esoneri degli studenti iscritti ai corsi accademici di I e II livello*** Le immatricolazioni devono essere regolarizzate entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di ammissione al corso di studio da parte Segreteria Didattica.
- autocertificazione del titolo di accesso e della eventuale frequenza di altri corsi di studio/universitari/conservatorio. *
- Informativa sulla privacy e dichiarazione consenso D.Lgs. n. 196/2003
- Nr. 2 fototessere

*** Autocertificazione del titolo di studio di accesso:**

- *per gli studenti in possesso di titolo di studio italiano:* è sufficiente l'autocertificazione resa nella domanda di ammissione;
- *per gli studenti in possesso di titolo di studio estero:* il titolo di studio originale deve essere corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco, in stesura originale, a cura della rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio (per ulteriori informazioni ci si riferisca al sito www.studiare-in-italia.it).

NB: i versamenti effettuati dai candidati per Immatricolazioni e Anni successivi al primo sono rimborsabili solo nel caso in cui non sia ancora iniziato l'Anno Accademico al quale ci si è iscritti (prima del 2 novembre).

Eventuali errori o incongruenze sui versamenti dovuti per il Contributo Unico Accademico potranno invece essere rimborsati, con delibera del Consiglio di Amministrazione, dietro presentazione di apposita domanda di rimborso, debitamente motivata e completa di IBAN dello studente sul quale effettuare l'eventuale rimborso, entro il limite massimo del 31 ottobre dell'anno di corso a cui sono riferiti. Alla domanda dovrà essere allegata copia del versamento effettuato, (in breve, a titolo esemplificativo, significa che nell'A.A.2023-24 non saranno autorizzati rimborsi relativi a errati versamenti dell'A.A.2022-23).

d. Documenti da presentare per l'immatricolazione al Diploma Accademico di Secondo Livello:

I candidati che, nella graduatoria stilata in seguito all'esame di selezione, risultino idonei e ammessi possono procedere all'immatricolazione online, seguendo le indicazioni disponibili distintamente per i Diplomi Accademici di Secondo Livello nel sito www.conservatorioperosi.it corredata della documentazione richiesta e delle attestazioni dei versamenti dovuti:

Diploma Accademico di Secondo Livello (tutte le Scuole)
- alla presentazione della domanda di iscrizione al primo anno del biennio specialistico per il Diploma accademico di secondo livello, attraverso l'apposita procedura online disponibile nel sito www.conservatorioperosi.it corredata della documentazione richiesta, nonché delle attestazioni dei versamenti dovuti;
- ricevuta del versamento di € 6.04 (sei/04) sul c/c 1016 intestato a Concessioni Governative Roma. Causale: **Tassa d'immatricolazione** + nome e cognome dello studente iscritto - marca da bollo di € 16,00 da consegnare presso l'Ufficio di Segreteria Didattica con la copia cartacea, debitamente firmata, della domanda di immatricolazione - ricevuta del versamento di € 21.43 (ventuno/43) sul c/c 1016 intestato a Concessioni Governative

Roma. Causale: **Tassa di frequenza** + nome e cognome dello studente iscritto

- ricevuta del versamento di € 140,00 (centoquaranta/00) sul c/c 67971630 intestato al Regione Molise Servizio Tesoreria - Causale: Contributo "**Tassa per il diritto allo Studio**" + nome e cognome dello studente iscritto

- ~~ricevuta del~~ versamento del contributo omnicomprensivo, calcolato come da **Regolamento per la determinazione dei contributi ed esoneri degli studenti iscritti ai corsi accademici di I e II livello** pubblicato sul sito del Conservatorio nell'apposita modulistica.

Il versamento del contributo omnicomprensivo, in una o due rate (se previste) deve essere effettuato tramite sistema PagoPA intestato al Conservatorio di Musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso. Causale: Contributo omnicomprensivo Triennio - 1 RATA (e 2° RATA, se prevista, entro e non oltre il 1° febbraio c.a. - Causale: Contributo scolastico Triennio - 2 RATA)*

** Per l'eventuale rateizzazione e in caso di mora si rimanda a quanto stabilito rispettivamente ai punti 8, 9, 10 del* ***Regolamento per la determinazione dei contributi ed esoneri degli studenti iscritti ai corsi accademici di I e II livello***

Le immatricolazioni devono essere regolarizzate entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di ammissione al corso di studio da parte Segreteria Didattica.

- autocertificazione del titolo di accesso e della eventuale frequenza di altri corsi di studio/universitari/conservatorio. *

- Informativa sulla privacy e dichiarazione consenso D.Lgs. n. 196/2003

- Nr. 2 fototessere

*** Autocertificazione del titolo di studio di accesso:**

- *per gli studenti in possesso di titolo di studio italiano:* è sufficiente l'autocertificazione resa nella domanda di ammissione;
- *per gli studenti in possesso di titolo di studio estero:* il titolo di studio originale deve essere corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco, in stesura originale, a cura della rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio (per ulteriori informazioni ci si riferisca al sito www.studiare-in-italia.it)

NB: i versamenti effettuati dai candidati per Immatricolazioni e Anni successivi al primo sono rimborsabili solo nel caso in cui non sia ancora iniziato l'Anno Accademico al quale ci si è iscritti (prima del 2 novembre).

Eventuali errori o incongruenze sui versamenti dovuti per il Contributo Unico Accademico potranno invece essere rimborsati, con delibera del Consiglio di Amministrazione, dietro presentazione di apposita domanda di rimborso, debitamente motivata e completa di IBAN dello studente sul quale effettuare l'eventuale rimborso, entro il limite massimo del 31 ottobre dell'anno di corso a cui sono riferiti.. Alla domanda dovrà essere allegata copia del versamento effettuato, (in breve, a titolo esemplificativo, significa che nell'A.A.2023-24 non saranno autorizzati rimborsi relativi a errati versamenti dell'A.A.2022-23).

e. Documenti da presentare per l'immatricolazione ad altri corsi

Eventuali altri corsi (BI.FOR.DOC.- Bienni per la Formazione Docenti, PAS, corsi singoli, ecc.) sono disciplinati in base alle normative e regolamenti vigenti e pubblicate ogni anno accademico sul sito www.conservatorioperosi.it o rivolgendosi alla Segreteria Didattica.

3. Iscrizione agli anni successivi al primo

1. Domanda di iscrizione

Gli studenti in corso o fuori corso devono presentare la domanda di iscrizione per l'anno accademico corrente servendosi dell'apposito modulo scaricato dal sito www.conservatorioperosi.it o distribuiti dalla Segreteria Didattica, distintamente per i Diplomi Accademici di Primo Livello e per i Diplomi Accademici di Secondo Livello, alla quale sarà restituito debitamente compilato e corredato della documentazione richiesta, nonché delle attestazioni dei versamenti dovuti.
Si ricorda che per i Diplomi accademici di Primo livello il costo del contributo accademico ed il numero delle rate può variare a seconda delle scuole e delle decisioni assunte in caso di attivazione di nuovi corsi da parte del Consiglio di Amministrazione.
Per i diplomi accademici di Secondo livello i moduli disponibili sono differenti per ogni anno accademico, compreso per gli "studenti fuoricorso". Si rimanda pertanto alla sezione dedicata ai Bienni nel sito del Conservatorio.
Non sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione:

- gli studenti che abbiano presentato domanda di sospensione o di interruzione della carriera;
- gli studenti diplomandi, vale a dire coloro che nell'anno accademico corrente abbiano ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza e intendano sostenere la prova finale entro la terza sessione (febbraio);

Nel caso di mancato conseguimento del titolo entro la terza sessione (invernale/posticipo), gli studenti diplomandi saranno tenuti a presentare la domanda di iscrizione all'anno accademico successivo e a versare tasse e le quote di iscrizione **entro il 22 marzo**.
Il periodo di presentazione della domanda di rinnovo iscrizione va dal **20 agosto al 5 ottobre**. Il Consiglio Accademico può concedere deroghe ai termini indicati a condizione che le istanze relative siano adeguatamente motivate e non comportino pregiudizio all'organizzazione didattica e amministrativa e comunque dietro pagamento di mora entro e non oltre il **15 novembre**. Decorso tale termine, non sarà più possibile tenere conto dell'iscrizione ai fini dell'attivazione degli insegnamenti e laboratori per l'a.a. in corso.

STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Per conseguire il diploma accademico di primo livello lo studente deve aver acquisito 180 crediti. Per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi la durata normale dei corsi accademici di primo livello è di tre anni.
Per conseguire il diploma accademico di secondo livello lo studente deve aver acquisito 120 crediti. Per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi la durata normale dei corsi accademici di secondo livello è di due anni ulteriori dopo il diploma di primo livello.
Possono essere previsti corsi di durata superiore, comunque non oltre il doppio della durata normale, per studenti non impegnati a tempo pieno negli studi.
Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno. Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio disciplinano le modalità di passaggio da un regime d'impegno all'altro; tale passaggio deve comunque essere richiesto alla struttura didattica competente, la quale delibererà tenendo conto della carriera svolta, degli anni di iscrizione e delle disponibilità dei posti.

LIMITE ORARIO MASSIMO GIORNALIERO DELLE LEZIONI INDIVIDUALI O DI GRUPPO *(delle discipline di tipo esecutivo dei Corsi Accademici di I e II livello)*

Il limite massimo orario giornaliero di lezione per ogni studente è del 10% delle ore totali. (Ad esempio, per un corso di 30 ore totali, la lezione giornaliera non potrà superare le 3 ore).

SESSIONI DI ESAME

La prima sessione utile per ogni A.A. è quella di ESTIVA. Seguono quella AUTUNNALE e quella INVERNALE.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE
(di cui all'art. 23 comma 2 del Regolamento didattico).

Con Verbale nr. 5 del 22.03.2016 (A.A.2015-16) il Consiglio Accademico ha stabilito le seguenti modalità di svolgimento della prova finale.

Per i corsi di strumento e canto relativamente alle prove finali dei corsi di I e II livello:

- Prova esecutiva non inferiore a 60 minuti;
- Prova esecutiva non inferiore a 45 minuti più un elaborato di almeno 25 cartelle;
- Prova esecutiva non inferiore a 30 minuti più una Tesi di almeno 40 cartelle.

Riguardo a tali disposizioni, ogni Consiglio di Corso delibererà dei propri programmi che potranno tenere conto di tutte e tre le opzioni oppure solo di alcune di esse.

La Prova finale del **Triennio di Composizione** consiste nella presentazione di una composizione per ensemble strumentale o piccola orchestra della durata minima di 10 minuti scritta durante l'anno conclusivo del triennio e nella discussione di una tesi contenente osservazioni analitiche ed estetiche sul lavoro compositivo presentato.
La scelta della composizione potrà essere fatta tra una delle seguenti opzioni:

- composizione per ensemble strumentale o piccola orchestra (con o senza l'impiego di risorse elettroacustiche);
- composizione per una o più voci soliste e ensemble strumentale o piccola orchestra (con o senza l'impiego di risorse elettroacustiche);
- composizione per ensemble corale e ensemble strumentale o piccola orchestra (con o senza l'impiego di risorse elettroacustiche);
- composizione per uno o più strumenti solisti e ensemble strumentale o piccola orchestra (con o senza l'impiego di risorse elettroacustiche);
- composizione di un lavoro per il teatro musicale da camera con voci, coro e ensemble strumentale o piccola orchestra (con o senza l'impiego di risorse elettroacustiche);
- composizione di musica applicata alle immagini per ensemble strumentale o piccola orchestra (con o senza l'impiego di risorse elettroacustiche) e presentazione di un file audio-video, contenuto in un DVD-ROM in formato MP4, stereofonico o multicanale 5.1.

La prova finale del **Biennio di Composizione** consiste nella presentazione di una composizione per orchestra della durata minima di 10 minuti scritta durante l'anno conclusivo del biennio e nella discussione di una tesi contenente osservazioni analitiche ed estetiche sul lavoro compositivo presentato.
La scelta della composizione potrà essere fatta tra una delle seguenti opzioni:

- composizione per orchestra (con o senza l'impiego di risorse elettroacustiche);
- composizione per una o più voci soliste e orchestra (con o senza l'impiego di risorse elettroacustiche);
- composizione per coro e orchestra (con o senza l'impiego di risorse elettroacustiche);
- composizione per una o più voci soliste, coro e orchestra (con o senza l'impiego di risorse elettroacustiche);
- composizione per uno o più strumenti solisti e orchestra (con o senza l'impiego di risorse elettroacustiche);

- composizione di un lavoro per il teatro musicale con voci, coro e orchestra (con o senza l'impiego di risorse elettroacustiche);
- composizione di musica per orchestra applicata alle immagini (con o senza l'impiego di risorse elettroacustiche) e presentazione di un file audiovideo, contenuto in un DVD-ROM in formato MP4, stereofonico o multicanale 5.1.

La prova finale del corso di **Triennio e Biennio di Musica elettronica** consiste nella presentazione di un lavoro preparato durante l'anno conclusivo del triennio.
Il lavoro si svolgerà secondo una delle seguenti modalità, a scelta del candidato:

Opzione A

- Dissertazione scritta su un argomento inerente il corso di studi. Tale dissertazione dovrà avere lunghezza non inferiore alle 40 (quaranta) cartelle.

Opzione B

- Presentazione di un brano originale di musica elettroacustica realizzato dal candidato; tale brano dovrà avere lunghezza non inferiore ai 10 (dieci) minuti;
- Dissertazione scritta sul brano presentato; tale dissertazione dovrà avere lunghezza non inferiore alle 20 (venti) cartelle.

Nel **Triennio e Biennio di Didattica della Musica:**

- Redazione di una Tesi scritta, non inferiore a 40 cartelle, che sviluppi uno o più argomenti svolti nell'ambito della Scuola di Didattica della Musica.
- Elaborazione di un Progetto didattico indicato dalla Commissione.

NORME REDAZIONALI PER LE TESI E GLI ELABORATI DI LAUREA

Le indicazioni da seguita per la redazione della tesi o gli elaborati di Diploma Accademico di primo e di Secondo Livello sono pubblicate nell'Allegato A in calce al presente Manifesto degli Studi.

TIROCINIO

E' data facoltà agli studenti in possesso del Diploma di I e/o II livello di frequentare massimo 2 anni di tirocinio come era già previsto nel previgente ordinamento all'art. 189 del D.LGT. 5 maggio 1918 N. 1852.

STUDENTI FUORI CORSO

La ripetizione della frequenza di una disciplina nell'ambito del corso può essere concessa secondo modalità definite in autonomia e inserite nei singoli regolamenti dei corsi.

La predetta disposizione si applica anche nel caso di mancato assolvimento degli obblighi di frequenza.

Lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione, non abbia maturato i CFA sufficienti per essere ammesso a sostenere la prova finale potrà usufruire di ulteriori anni accademici secondo le modalità fissate per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di studente fuori corso.

RIPETENZA INSEGNAMENTI

Se non diversamente stabilito dal Consiglio di Corso/Consiglio di Scuola/Dipartimento (chi di pertinenza a seconda del caso) ed approvato successivamente dal Consiglio Accademico, la ripetizione della frequenza di una disciplina nell'ambito del corso può essere concessa al massimo per una volta. L'eventuale seconda ripetenza può essere concessa solo se debitamente motivata e autorizzata dal Direttore.
Discorso analogo per quanto riguarda la mancata o non sufficiente frequenza di una disciplina nel corso di un anno accademico, considerata quindi una ripetenza a tutti gli effetti.

Eventuali deroghe potranno essere valutate direttamente dal Direttore, sentito il parere del Docente interessato e/o il Consiglio di Corso competente, e comunque soltanto in caso di eccezionali motivi debitamente documentati.

ASSENZE DAI CORSI E MANCATA FREQUENZA

Come indicato nel paragrafo precedente, la mancata frequenza di un corso ne comporta l'automatica ripetizione l'anno accademico successivo (se consentita).
La frequenza dei corsi è obbligatoria nella misura dell'80%, che diventa 70% in caso di "studenti lavoratori" dietro presentazione di idonea documentazione.
E' facoltà del Direttore concedere la possibilità di assenze prolungate o possibilità di ripetere, in caso di eccezionali motivi debitamente documentati.
E' comunque possibile posticipare o anticipare la frequenza di singole discipline, compatibilmente con le esigenze didattiche ed organizzative, salvo motivato parere del docente della disciplina e fermo restando il limite dei 60 crediti formativi acquisibili per anno accademico dagli studenti.
Lo studente che intenda rimandare ad anno successivo una materia del corrente anno accademico deve darne comunicazione per iscritto entro e non oltre la fine della sessione invernale.

APPROVAZIONE DEI PIANI DI STUDIO

Lo studente iscritto ai corsi accademici di Primo e di Secondo Livello dovrà presentare il proprio piano di studi entro il **10 ottobre**, in modo da consentire all'Istituzione di attivare i corsi necessari per l'anno accademico.
I Piani di studi vanno presentati al competente Consiglio di Corso, il quale dovrà provvedere **entro il 31 ottobre** all'approvazione degli stessi. Eventuali proroghe a tali scadenze possono essere concesse, ma l'Istituzione si riserva il diritto di non attivare corsi aggiuntivi oltre le scadenze indicate. In tal caso gli studenti potranno scegliere e richiedere di frequentare discipline già di sicura attivazione per l'A.A. in arrivo.
Le pratiche relative all'approvazione dei Piani di studio sono gestite direttamente dai Consigli di Corso e sono di norma effettuate al primo anno, sia per il Diploma accademico di Primo che di Secondo Livello. Il competente Consiglio di Corso può comunque consentire modifiche tra un anno ed il successivo, nel rispetto delle scadenze sopra indicate (ossia prima che l'A.A. oggetto di modifica abbia inizio). In nessun caso invece è consentita la modifica del piano di studio in corso d'anno.
In nessun caso è possibile accettare Piano di studio presentato oltre la scadenza del 31 dicembre per l'Anno Accademico in corso.

ACQUISIZIONE E RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con:

a) il superamento delle prove d'esame e delle altre forme di verifica del profitto al termine delle diverse attività formative contemplate nell'ordinamento didattico, ferma restando, la quantificazione del profitto;
b) la partecipazione alle attività di produzione e di ricerca dell'Istituzione;
c) lo svolgimento, anche esternamente al Conservatorio di attività formative, artistiche, di ricerca e di tirocinio professionale a scelta dello studente;
d) il superamento della prova finale.

Per quanto concerne il riconoscimento di crediti derivanti da attività formative o artistiche pregresse o in fase di iscrizione, si fa riferimento al REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI e ASSOLVIMENTO DEI DEBITI FORMATIVI consultabile sul sito del Conservatorio.

TRASFERIMENTI FRA CONSERVATORI O ALTRE ISTITUZIONI ACCADEMICHE

Lo studente può chiedere il trasferimento da altro istituto con domanda indirizzata al Direttore di norma entro il 31 luglio.
Per i corsi di studio a numero programmato, i trasferimenti si effettuano nel numero di posti disponibili. Eventuali criteri di selezione sono stabiliti dal Consiglio accademico, su parere del Consiglio di Corso.
Per gli studenti dei quali sia stato accolto il trasferimento le strutture didattiche interessate determinano dalla ricezione della domanda l'ulteriore svolgimento della carriera valutando l'eventuale convalida degli esami sostenuti, il riconoscimento totale o parziale dei crediti in precedenza acquisiti e indicando l'eventuale debito formativo da assolvere.
Non sono accettate domande di trasferimento di studenti che debbano sostenere la sola prova finale per il conseguimento del titolo di studio o che abbiano sostenuto il solo esame di ammissione.

Per quanto concerne il riconoscimento di crediti derivanti da attività formative o artistiche pregresse o in fase di iscrizione, si fa riferimento al REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI e ASSOLVIMENTO DEI DEBITI FORMATIVI consultabile sul sito del Conservatorio.

MODALITÀ DI INTERRUZIONE DEGLI STUDI

1. "Interruzione di fatto" degli studi

Lo studente che, essendo stato iscritto ad un corso accademico di primo o di secondo livello, non rinnovi l'iscrizione e non chieda la sospensione interrompe gli studi ma conserva la possibilità di riaccedere a domanda al medesimo corso di studi per l'anno di corso successivo all'ultimo frequentato, entro i successivi tre anni accademici nel caso di corso accademico di primo livello o entro i successivi due anni accademici nel caso di corso accademico di secondo livello, fatte salve le verifiche dei crediti acquisiti, l'effettiva disponibilità del posto, il superamento di un nuovo esame di ammissione e l'avvenuta regolarizzazione della propria posizione amministrativa.
Per riprendere gli studi dopo l'interruzione è necessario:

- Presentare "richiesta di ricognizione" della qualità di studente;
- Regolarizzare le posizioni pregresse ancora dovute, comprese eventuali more per il ritardato pagamento;
- Pagare il diritto fisso a titolo di "ricognizione/ricongiunzione" per ogni anno accademico di interruzione (pagabile tramite PagoPA);
- Effettuare la regolare iscrizione e versare gli importi stabiliti per iscriversi al nuovo anno accademico.

Attualmente l'importo da versare a titolo di "ricognizione/ricongiunzione" è fissato in 80,00 euro quale diritto fisso stabilito dal Consiglio di Amministrazione (verbale CdA nr. 18/21).
Tale importo deve essere versato tramite sistema PagoPA all'atto della reiscrizione al nuovo anno accademico, entro e non oltre i termini stabiliti per le iscrizioni.

2. Sospensione degli studi

La sospensione della carriera può essere richiesta da uno studente iscritto ad un corso di diploma accademico di primo o di secondo livello che, avendone i requisiti per l'accesso, intenda frequentare:

- un master o un corso di diploma accademico di perfezionamento, di durata almeno annuale e fondato sull'accumulo di non meno di 60 crediti formativi universitari o accademici annui;
- una scuola di specializzazione;
- una scuola o un corso di dottorato di ricerca;

- un corso di studio presso un'accademia militare;
- un corso di studio presso un ateneo italiano o estero

Il periodo di sospensione della carriera non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito per l'ottenimento dei benefici per il diritto allo studio universitario. Il periodo di sospensione della carriera sospende i termini di decadenza. La sospensione della carriera può essere chiesta una sola volta nel corso della carriera accademica dello studente.
Lo studente può richiedere la sospensione per massimo due anni per il corso accademico di secondo livello e tre anni per il corso accademico di primo livello, con domanda presentata entro il 20 ottobre.
La sospensione, richiesta oltre il 20 ottobre, può essere concessa dal Direttore su delibera del Consiglio Accademico.
Nel momento in cui riprenderà gli studi lo studente dovrà effettuare regolare iscrizione nei termini stabiliti e pagare regolarmente le tasse dovute per l'anno in corso (RIATTIVAZIONE DELLA CARRIERA)

3. Rinuncia agli studi (ritiro)

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento della propria carriera, manifestando in modo esplicito la propria volontà con un atto scritto.
Diversamente, lo studente resterà immatricolato sino alla naturale decadenza dagli studi (vedi § 4), con tutte le limitazioni che ne conseguono.
La rinuncia è irrevocabile, tuttavia essa non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione anche al medesimo corso di studio.
Conseguentemente alla rinuncia lo studente può chiedere al Conservatorio la certificazione della carriera svolta e dei crediti conseguiti fino a quel momento. In caso di nuova immatricolazione l'eventuale riconoscimento dei crediti acquisiti è operato dalla competente struttura didattica previa verifica della loro non obsolescenza.

4. Decadenza dagli studi

Dopo un periodo di interruzione degli studi pari a due volte la durata legale del corso di studi (sei anni accademici consecutivi per i corsi di primo livello e quattro anni per quelli di secondo livello), lo studente decade dagli studi. Intervenuta la decadenza, lo studente non potrà più compiere alcun atto di carriera né richiedere la ricongiunzione di carriera.
Lo studente potrà richiedere una nuova immatricolazione e un eventuale riconoscimento dei crediti acquisiti, recuperando la carriera pregressa.

Allegato A
NORME REDAZIONALI PER LA STESURA DELLA TESI DI LAUREA

Frontespizio
Il modello di frontespizio sarà disponibile in formato digitale nell'Ufficio didattica.

Formattazione
Il carattere da utilizzare dovrà essere Times New Roman, il corpo del testo deve essere di 12 punti.
L'interlinea deve essere pari ad 1,5 per consentire eventuali correzioni.
I margini laterali, prima della impaginazione finale devono essere di 3,5 cm per consentire eventuali annotazioni e/o correzioni.
Ogni capoverso, ad eccezione del primo di ogni capitolo o paragrafo, deve essere contraddistinto dal rientro sporgente pari ad 1 cm.

Brani riportati
I passi citati di una certa lunghezza verranno composti in corpo minore rispetto al testo, senza caporali («…») e con un rientro a sinistra e destra di 1,5 cm rispetto al quello generale della pagina.
I passi citati brevi, ossia non superiori a tre righe, vanno tra caporali («…») senza rientro. Se detti passi contengono, a loro volta, altre citazioni, queste vanno contraddistinte con virgolette doppie in alto (").
Eventuali omissioni nei brani riportati saranno indicate con tre puntini tra parentesi quadre [...].

Uso del corsivo
Saranno in corsivo tutti i titoli di libri e di articoli. Il corsivo servirà per mettere in evidenza una parola o espressione a cui si intende conferire un particolare significato. Il corsivo dovrà essere utilizzato anche per le parole in lingua straniera ed in latino.

Note
Il corpo delle note dovrà essere di 10 punti e andranno posizionate dopo il testo. Esse vanno contraddistinte con numerazione progressiva continua iniziando da 1. Il numero di richiamo deve essere posto in esponente, senza parentesi, dopo un eventuale segno di interpunzione.

Indicazioni per le citazioni in nota e la bibliografia
a) Libri

Le citazioni bibliografiche delle note devono essere quanto più possibile complete di tutti gli elementi, e cioè:

1. nome per esteso e cognome dell'autore in MAIUSCOLETTO;
2. titolo dell'opera in *corsivo*;
3. eventuale indicazione del volume con cifra romana, senza far precedere vol;
4. numero dell'edizione, quando non è la prima, con numero arabo in esponente all'anno citato, es.: 1932^{2};
5. luogo di pubblicazione; se nel libro non è indicato scrivere: s.l.;
6. nome dell'editore e, per le edizioni antiche, del tipografo;
7. data di pubblicazione; se nel libro non è indicata scrivere: s.d.;
8. eventuale collezione a cui l'opera appartiene, in parentesi tonde e con il numero arabo o romano del volume preceduto da virgola;
9. rinvio alla pagina (p.) o alle pagine (pp.) (le pagine in numerazione romana andranno in maiuscoletto).

I suddetti elementi vanno separati tra loro da una virgola.

Esempi:

BENEDETTO CROCE, *La poesia di Dante,* Bari, Laterza, 1943, p. 55;
LUIGI SALVATORELLI, *Profilo della storia d'Europa,* 11, Torino, Einaudi, 1944[2] (Biblioteca di cultura storica, XV), pp. 809-812;
ALESSANDRO MANZONI, *Opere,* a cura di Riccardo Bacchelli, Milano-Napoli, Ricciardi, 1953 (La letteratura italiana - Storia e testi, 53).

b) Articoli di riviste, periodici, quotidiani, opuscoli, volumi collettanei

Per gli articoli in riviste o in volumi collettanei segnare, come sopra, nome dell'autore in maiuscoletto e titolo dell'articolo in corsivo, il titolo della rivista in tondo tra caporali («… »), con le seguenti indicazioni disposte in quest'ordine:

1. eventuale serie;
2. annata o volume della rivista in cifra romana;
3. anno solare della pubblicazione della rivista in cifra araba;
4. pagina o pagine dell'intero articolo e col segno interpuntivo di due punti (:) la pagina o le pagine che interessano;

Esempi:

GIOVANNI TASSONI, *Le inchieste napoleoniche nei dipartimenti delle Marche,* «Lares», XXX, 1964, pp. 173-187.
WALTER BINNI, Il *teatro comico di Cimiamo Gigli,* «La rassegna della letteratura italiana», XII, vol. VII, 1959, pp. 417-434.
PAOLA BESUTTI, *Giostre, fuochi e naumachie a Mantova fra Cinque e Seicento*, in *Musica in torneo nell'Italia del Seicento*, a cura di Paolo Fabbri, Lucca, LIM, 1999, pp. 3-32.
SARA DIECI, *Le cantate da camera di Cesti*, in *Il genial aretino miracolo della musica. La figura di Antonio Cesti nel Seicento Europeo*, atti del convegno internazionale di studi (Arezzo, 26-27 aprile 2002), a cura di Maria Teresa Dellaborra, Firenze, Olschki, 2003 (Quaderni della Rivista Italiana di Musicologia, 37), pp. 273-290.

Per richiamare in nota opere già citate usare il metodo del **titolo breve seguito da cit**. in tondo e senza virgola e con l'indicazione del nome e cognome dell'autore

Esempio:

GIOVANNI TASSONI, *Le inchieste* cit., p. 177.

Uso dell'abbreviazione *cfr., Ibid., Ivi.*
La citazione bibliografica sarà preceduta da **Cfr**. quando si rinvia genericamente al contenuto dell'opera e delle pagine specifiche che si indicano; non sarà preceduto da cfr. né da vedi o simili quando si riportano passi o frasi contenuti nell'opera a cui si rinvia.
L'abbreviazione **Ibid**. si utilizza per indicare l'identico contenuto della nota precedente.
L'abbreviazione **Ivi** si utilizza per indicare lo stesso luogo o libro della nota precedente, ma con segnatura o pagina diversa.

Bibliografia

La bibliografia, collocata alla fine del lavoro, deve contenere i dati completi di tutte e solo le opere citate nel testo o nelle note.
Le opere vanno elencate in ordine alfabetico per cognome dell'autore o del curatore ed in ordine cronologico per le opere di ciascun autore. Un'opera con più autori o curatori si elenca secondo il posto alfabetico del cognome del primo autore o curatore che appare sul frontespizio. In presenza di più opere

dello stesso autore edite nello stesso anno, si elencheranno prima i volumi, poi i saggi, poi le opere curate, poi le opere pubblicate in collaborazione con altri.

Norme riguardanti specificamente la musica

Gli esempi musicali fino ad un massimo di tre righi musicali potranno essere riportati nel testo, quelli di numero superiore dovranno esser posizionati alla fine del testo dopo le note, come appendice prima della bibliografia.
I nomi delle forme musicali hanno l'iniziale maiuscola solo quando si riferiscono a opere determinate (Es. le Messe di Dufay), altrimenti si scrivono in tondo e minuscole.
Le note musicali hanno l'iniziale maiuscola (Do, Re); i modi maggiore e minore hanno l'iniziale minuscola (Do maggiore, Re minore).
L'indicazione di andamento (allegro, adagio, presto) hanno l'iniziale minuscola, quando invece designano un movimento di una opera vanno con l'iniziale maiuscola (l'Allegro con brio della *Prima Sinfonia* di Beethoven)
I titoli delle opere vanno in corsivo ad esclusione delle indicazioni di Opus che sono in tondo con l'iniziale maiuscola non preceduta da virgola (Albinoni, *Concerto in Sib maggiore per oboe e basso continuo* Op. VII n 1.
I titoli dei melodrammi si utilizzano le maiuscole solo per i nomi propri, il resto sarà minuscolo (*La gazza ladra, Manon Lescaut, La traviata.*
Le arie d'opera vanno in corsivo e tra virgolette basse (Haendel, *«Ombra mai fu»,* da *Il Serse*).
I titoli di madrigali e mottetti, identificandosi con gli *inizia* dei testi poetici e letterari vanno in corsivo e tra virgolette basse.
Nelle raccolte a stampa madrigalistiche o mottettistiche l'ordinale e Libro vanno maiuscoli insieme al genere (*Il Secondo Libro di Madrigali, Il Primo Libro de' Mottetti*).

Discografia

Per le registrazioni audio/video non ci sono standard di riferimento. Ciononostante esse vanno trattate come le altre pubblicazioni, con la sola differenza che, oltre agli elementi menzionati per i libri, bisogna segnalare gli interpreti. Ecco alcuni esempi:

CLAUDIO MONTEVERDI, *Madrigali guerrieri et amorosi: libro ottavo*, La capella reial de Catalunya, dir. Jordi Savall, 1 CD, (Jordi Savall edition. Musica italiana), Astrée 1995.

JELLY ROLL MORTON, *All available recorded work 1926-1930 remastered and re-engineered*, 5 CD, London, JSP Records 1991.

WOLFGANG AMADEUS MOZART, *Konzert für Klavier und Orchester Nr. 13 C-dur KV 415 (387b), Konzert für Klavier und Orchester Nr. 15 B-dur KV 450*, pf. Arturo Benedetti Michelangeli, NDR-Sinfonieorchester, dir. Cord Garben, 1 CD, Hamburg, Deutsche Grammophon 1990.

Le chant de Virgile. Les poètes de l'Antiquité dans la musique de la Renaissance, HuelgasEnsemble, dir. Paul van Nevel, 1 CD, Arles, Harmonia Mundi 2001.

ANTONIO VIVALDI, *Bajazet, tragedia per musica*, RV 703, libretto di Agostino Piovene, Europa galante, dir. Fabio Biondi, 2 CD, Virgin classics 2005.

GEORG FRIEDRICH HANDEL, *Alcina, dramma per musica,* HWV 34, Staatsorchester Stuttgart, dir. Alan Hacker, reg. Jossi Wieler, Sergio Morabito, 1 DVD, Arthaus Musik 2000.